

Regione: il terzo assessore è Sara Nocentini

Quarant'anni, storica, rimpiazza la Scaletti. Oggi in consiglio il voto sul patto di fine legislatura



Il nuovo assessore Sara Nocentini



Il governatore Enrico Rossi

► FIRENZE

Sara Nocentini, 40 anni, è il terzo assessore scelto ieri dal presidente della giunta regionale Enrico Rossi al posto di Cristina Scaletti. Si occuperà di cultura e turismo, anche se le deleghe il presidente le assegnerà stamani. Fiorentina, ha studiato alla Sorbonne di Parigi ed è consulente per progetti europei e di fundraising.

Con questa nomina la nave Rossi procede, avanti tutta. Le ombre della crisi sono state dissipate ieri nella riunione di maggioranza, alla quale ha parteci-

pato anche il segretario regionale Dario Parrini.

E' stato deciso di approvare il rimpasto deciso da Rossi con la nomina di tre nuovi assessori Stefania Saccardi, Emmanuele Bobbio e, appunto, Nocentini al posto di Stella Targetti, Salvatore Allocca e Cristina Scaletti, che si sta proponendo come candidata a sindaco di Firenze.

Inoltre la maggioranza che appoggia Rossi ha anche dato il disco verde al piano di rilancio della giunta nel suo ultimo anno di legislatura. Sarà a questo proposito messa in votazione una risoluzione in cui si definiscono co-

me prioritari, tra gli altri, il piano paesaggistico, il piano dei rifiuti e le infrastrutture, a cominciare dalla definizione dell'holding per gli aeroporti di Firenze e Pisa.

Il Pd, l'Idv e il Psi voteranno compatti per Rossi mentre per quanto riguarda gli altri gruppi ci sarà attesa fino a oggi pomeriggio, quando si terrà il Consiglio.

Ad ieri, nei corridoi della Regione, si ipotizzavano solo due possibili defezioni. Una sarebbe quella di Maria Luisa Chincarni, consigliera regionale del Centro democratico, che non accet-

ta la rimozione della Scaletti.

L'altra è invece potrebbe essere Monica Sgheri di Rifondazione comunista. Però la nomina al posto di Allocca di un assessore come la Nocentini che lavorava nello staff del gruppo della Federazione della sinistra-Verdi potrebbe cambiare la posizione della Sgheri.

Sempre ieri il Pd ha nominato il nuovo capogruppo: il pisano Ivan Ferrucci prenderà il posto di Marco Ruggeri, che si presenta come candidato a sindaco al comune di Livorno.

Nomina quella di Ferrucci che non è piaciuta, nel metodo, al lettiano Pierpaolo Tognocchi: «Parrini è venuto nel gruppo e ci ha imposto Ferrucci senza una discussione. Il gruppo è autonomo. I renziani non sono i padroni del partito», si è sfogato Tognocchi. (m.l.)